IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 5 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.20. Per la Monarchia a.-u. trimestre, edizione del mattino f. 2.85; mattino e sera con una spedizione al giorno f. 4.50, con due spedizioni al giorno f. 5.50. Per i paesi dell' Unione postale, l'abbonamento costa meno prendendolo alla Posta; all' Amministrazione con spedizione diretta costa: trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 13.50. — Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro da 7 punti, ogni riga ha la lunghezza di 54 millimetri ed è alta millimetri 2 1/2. — Prezzo per ogni riga di spazio: avvisi diversi, mortuali e industriali soldi 15, comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 50, notizie e avvisi avanti la firma del gerente f. 2 la riga. — Avvisi collettivi soldi 3 la parola, minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quando anche non inseriti. Uffici: Piazza delle Legna N. 2. Telefono Redazione N. 227. Telefono Amministrazione N. 900.

Anno XVII. Novilunio — Leva il sole ore 5.15, tramonta ore 6.58 Trieste, Domenica 21 Agosto 1898 Oggi: S. Giov. Franc. — Domani: S. Timoteo. N. 6069

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

Il commercio italo-francese. — PARIGI 20 (N). La Camera di commercio italiana ha pubblicato la statistica mensile del commercio franco-italiano. Nei primi sette mesi del 1898 si importarono in Francia merci italiane per 78.722 mila franchi: si esportarono merci francesi per l'Italia per 70.829 mila franchi. Quindi si ebbe una maggiore importazione di merci italiane in Francia nell'eguale periodo del 1897 di franchi 4282 mila; e una minore esportazione di merci francesi per l'Italia, di franchi 8.217 mila.

Guglielmo II in viaggio. WILHEMSHOEHE 20 (B). L'imperatore Guglielmo II è partito alle 12 1/2 pom. per Nauheim dove farà visita all'imperatrice Elisabetta.

Un ex-governatore delle Filippine assassinato? PARIGI 20 (B). Il „New Jork Herald" pubblica con riserva una notizia da Gibilterra, annunciante essere giunto colà un telegramma, secondo il quale il precedente capitano generale delle Filippine Pinar de Rivera sarebbe stato assassinato.

L'Istituto di diritto internazionale all'Aja. L'AJA 20 (N). L'Istituto di diritto internazionale ha nominato a suo presidente il professore olandese Asser; e a vice-presidenti il professore russo Kapoutine e il prof. italiano Pierantoni.

Nomine militari. VIENNA 20 (B). Il bollettino delle ordinanze militari reca che il generale d'artiglieria cav. de Pitreich è stato nominato presidente del supremo tribunale militare; il general maggiore Gustavo Ratzenhofer venne nominato presidente del tribunale superiore militare.

Marina a.-u. VIENNA 20 (B). Giusta un telegramma la i. r. nave da guerra „Saida" con a bordo gli allievi del 2.o e 3.o corso dell'accademia nautica di Fiume è giunta ieri a Siracusa. A bordo tutto bene.

Grave incendio sul Carso. SENOSECCHIA 20 (N). Il villaggio di Gaberze, nella nostra immediata vicinanza, è completamente preda alle fiamme. Si teme che l'intero villaggio sarà distrutto.

Temporali - Vittime dell'insolazione. PARIGI 20 (B). Telegrammi da diverse città delle regioni occidentali della Francia segnalano continui temporali e nubifragi seguiti da inondazioni che devastarono campagne e giardini e distrussero le comunicazioni.

Durante le manovre del 62.o e del 192.o reggimento fanteria, del 28.o e 35.o reggimento artiglieria e del 2.o reggimento cacciatori a cavallo, si verificarono parecchi casi d'insolazione; due soldati sono morti; un centinaio di soldati ammalati vennero trasportati per ferrovia a Grenoble.

Il caldo è insopportabile; il termometro è salito fino a 41 gradi.

Terremoto. ZARA 20 (B). Negli ultimi giorni furono avvertite frequenti scosse di terremoto nei dintorni di Sinj.

Uccisi dal fulmine. ARAD 20 (B). Durante un violento temporale ieri due ragazze ed un giovanotto furono uccisi dal fulmine. Un'altra fanciulla, pure colpita dal fulmine, riportò gravi lesioni.

I telegrammi che ci pervengono nella notte del sabato, vengono publicati la domenica nel „Piccolo della sera".

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Le scuole serali. - Quelle del Municipio di Bologna. Abbiamo riferito l'organizzazione delle scuole serali di Torino; intratterremo oggi i lettori su quelle del Municipio di Bologna.

Anche nell'organizzazione delle scuole serali, Bologna, sede dell'antica e gloriosa *alma mater studiorum*, non vien meno al lusinghiero appellativo di „dotta", ormai consacrato per essa nella tradizione popolare non solo d'Europa, ma di tutto il mondo civile.

Le scuole serali di Bologna non vantano un'età così rispettabile come quelle di Torino; nè lo potrebbero, chè fino al 1859 Bologna rimase sottoposta al paterno regime dei papi, i quali pare avessero i loro buoni motivi per non favorire troppo la istruzione popolare. Ma fin dal 1860, e cioè subito nel primo anno dell'avvento delle istituzioni liberali, si aprirono, in modeste proporzioni, le scuole serali, che andarono gradatamente sviluppandosi, fino a presentare oggi una salda e perfetta organizzazione, in piena corrispondenza di classi e di programmi con le scuole diurne; elementari, tecniche e professionali.

Tutte queste scuole furono istituite dal Municipio e sono completamente gratuite. Le scuole serali elementari di città sono di cinque classi e contano complessivamente 15 sezioni così distribuite: 3 quinte, 3 quarte, 4 terze, 4 seconde ed una sola prima, il che dimostra lo scarso numero di analfabeti che conta la città, costituiti per la maggior parte da operai venuti dal di fuori, i quali si affrettano subito a correre alla scuola serale.

Ma il Municipio di Bologna non si è limitato a provvedere ai bisogni intellettuali della città; esso ha pensato altresì alle frazioni suburbane e in 18 di esse ha istituito altrettante scuole serali su quattro classi, con un complesso di 58 sezioni, così distribuite: 18 quarte, 17 terze, 17 seconde e 6 prime Come si vede, anche nelle frazioni di campagna del Comune di Bologna gli analfabeti sono tanto pochi da esigere un numero assai limitato di prime classi; queste, in origine, furono 18 come sono *ora* le quarte, ma si presentò man mano l'opportunità di sopprimerne qualcuna per mancanza d'inscritti, e finiranno certamente con lo sparire del tutto.

Senonchè le scuole serali urbane e suburbane provvedevano egregiamente agli uomini ma lasciavano le donne in completo abbandono. Questa era, evidentemente, una ingiustizia, che quell'illuminato Municipio pensò si dovesse togliere; ma, per un complesso di circostanze delle quali ognuno può facilmente rendersi ragione, non essendo ammissibile che le donne frequentassero scuole serali, furono istituite per esse, tanto in città quanto in campagna, scuole diurne festive, le quali hanno dato splendidissimi risultati. Le scuole festive urbane, di cinque classi, ne contano complessivamente 17 e cioè: 3 quinte, 3 quarte, 3 terze, 4 seconde e 4 prime. Nelle 18 scuole delle sezioni di campagna, si hanno complessivamente 56 sezioni, e cioè 18 quarte, 18 terze, 18 seconde e 10 prime.

Il numero delle prime classi nelle diurne festive è di molto superiore a quello delle serali, il che dimostra che nelle donne era assai maggiore che negli uomini il numero degli analfabeti e prova al tempo stesso la provvidenziale utilità dell'istituzione.

* * *

Ma il Municipio di Bologna, dopo aver portato fino alla quinta classe elementare l'operaio o l'agente del piccolo commercio desiderosi d'apprendere, non li abbandona a se stessi, ma offre loro ancora l'opportunità d'istruirsi, d'allargare la cerchia delle loro cognizioni, acquistando così nuovi mezzi per migliorare la propria posizione. A questo concetto corrisponde l'istituzione di tre distinti corsi serali, la cui utilità risulta chiaramente dalla sola esposizione. Sono: le scuole tecniche serali (corrispondenti alle nostre reali inferiori), le scuole serali dell'Istituto Aldini-Valeriani (corrispondente alla nostra Scuola industriale di via Stadion) e finalmente una Scuola professionale per le arti decorative, che purtroppo non ne ha una corrispondente da noi.

Nelle scuole tecniche, (due anni di corso) le materie d'insegnamento sono: Lingua e letteratura italiana, Matematica, Contabilità, Lingua francese, Lingua tedesca (tre anni di corso), Geografia e Storia patria, Calligrafia.

Nelle scuole serali dell'Istituto Aldini-Valeriani s'insegnano: Disegno geometrico, disegno ornamentale, disegno di macchine (quattro anni di corso), arte muraria (due anni di corso).

E finalmente nella Scuola professionale per le arti decorative (tre anni di corso), si apprendono: Disegno geometrico, di architettura e di prospettiva, disegno di ornato, disegno di figura, plastica, pittura decorativa ornamentale, pittura decorativa di figura, intaglio in legno.

La statistica della frequentazione di queste scuole serali è confortantissima. Nell'anno scolastico 1897-98 si ebbero: Nelle scuole tecniche 500 alunni; nell'Istituto Aldini-Valeriani 335; nella Scuola professionale per le arti decorative 101; nelle scuole serali elementari urbane 773; nelle suburbane 725; nelle scuole festive urbane 454 alunne e nelle suburbane 325. In complesso quindi 3213 persone che approfittano dell'insegnamento serale o festivo offerto dal Comune al popolo bolognese; cifra che dista appena di quattro centinaia da quella delle scuole serali di Torino, che ha una popolazione di 335,900 abitanti, contro i 142.400 di Bologna.

Le scuole tecniche e le professionali sono frequentate per la maggior parte da giovanetti, operai-apprendisti o agenti, fra i 14 e i 18 anni; le serali elementari da persone d'ogni età, quasi tutti operai; e le festive in gran parte da domestiche e contadine. Ogni anno, per queste scuole, si fa una speciale festa della premiazione alla quale intervengono le autorità governativa e comunale e una gran folla, che applaude con particolare entusiasmo gli operai adulti e i contadini d'ambo i sessi, che un po' confusi e molto commossi, vanno a ricevere il premio, che bene spesso fu guadagnato con veri prodigi di forza, di volontà e d'applicazione. Per le scuole festive e per le serali elementari, sì urbane che suburbane, sonvi anche premi consistenti in piccole somme di denaro, formate con elargizioni del Sindaco, della Banca Popolare, della Cooperativa degli operai e di altre istituzioni.

Tutto ciò come appendice e complemento ad una forte e fiorentissima organizzazione d'istituti scolastici, che colloca Bologna ad uno dei primissimi posti fra le città consorelle.

La gita dell'„Unione Ginnastica" a Sagrado e Gradisca. La gita che oggi nel pomeriggio intraprenderà la nostra Unione, a Sagrado e Gradisca, promette di riuscire veramente brillante. Da molte città e borgate della Bassa e da Gorizia, converranno per questa occasione a Gradisca, numerose comitive, per riaffermare amicizie vecchie e annodarne di nuove. L'Unione poi ci va, si può dire, in forma ufficiale, portandovi cioè la sua bandiera, contro lo spiegamento della quale, all'ombra delle torri gradiscane, quell'autorità politica non trovò da muovere obbiezione. Perciò l'azzurro vessillo, potrà liberamente sventolare all'aure del pingue Friuli e riflettersi nell'onda del canoro Isonzo, che porta al nostro mare il saluto delle Giulie, di cui è figlio.

Crediamo non inutile ripetere che il treno speciale partirà alle 3 pom. precise. Giova quindi, per evitare gli inconvenienti della ressa all'ultima ora, che non si aspettino i 5 o i 10 minuti estremi per recarsi alla Stazione.

Nell'atrio vi sarà apposita commissione per l'estradazione dei biglietti ai soci e alle loro famiglie, verso il pagamento di soldi 90 (andata e ritorno), classe unica.

L'apertura dei bagni popolari. Domani verrà aperto al pubblico lo stabilimento dei bagni popolari, costruito al N. 2 A della via Manzoni, e stamane alle 11 ne seguirà l'inaugurazione ufficiale.

L'istituzione dei bagni popolari rappresenta il sodisfacimento d'un pubblio bisogno d'assoluta urgenza. Fino ad ora la popolazione che non può prendersi il lusso dei bagni in casa o quello, di poco inferiore, dei bagni negli stabilimenti privati, era ridotta per la pulizia del corpo ai soli bagni di mare, che poco si prestano a tale fine e dei quali non poteva approfittare che per due o tre mesi all'anno. Eppure è notorio che dalla mancanza di bagni igienici di pulizia derivano non poche malattie, che, una volta prese radici, finiscono per divenire endemiche.

L'aver colmato tale grave lacuna è merito della società dei bagni popolari e più specialmente della sua rappresentanza, composta dei signori on. avv. Felice Venezian, presidente, on. Giorgio Benussi vicepresidente, dott. Vitale Tedeschi, segretario, e ing. Ugo Boccasini economo. Questi signori ed i molti cittadini che concorsero col loro obolo a fornire il necessario capitale di impianto, vedono oggi coronate le loro prestazioni zelanti e generose in modo tale, da procurare loro la più legittima sodisfazione e la più meritata riconoscenza della cittadinanza. Riservandoci di visitare lo stabilimento oggi stesso e pur non volendo anticipare giudizi, pure possiamo dire, sulla base dei dettagli che ci son noti, che l'impianto è perfettamente riuscito e dà affidamento di corrispondere egregiamente allo scopo.

Non dubitiamo che la istituzione avrà felicissime sorti e che possa, quando il bagno sia entrato nell'uso comune anche nelle classi meno abienti, portare un reale beneficio alla città, contribuendo a migliorarne le condizioni sanitarie.

Per prevenire sinistri ferroviari. L'ispettorato generale delle ferrovie austriache, in seguito ai sinistri ferroviari di Gmünd e di Hütteldorf, ha diramato alle direzioni delle ferrovie dello stato e private una circolare in cui si raccomanda di inculcare al personale esecutivo l'esattissima osservanza dei regolamenti e specialmente delle norme relative alle precauzioni da adottarsi nei casi in cui s'imponesse la necessità di fermare un treno sulla linea aperta.

Secondo queste norme, il frenatore, che ha il suo posto sull'ultimo vagone, deve aver sempre presente la necessità di non perdere un tempo prezioso, nel momento del bisogno, coll'andare ad informarsi dal macchinista sulle cause e la durata della fermata impreveduta ordinatagli. Dopo aver avvertito sollecitamente il capotreno per mezzo dei conduttori intermedi, egli dovrà munirsi dei segnali occorrenti e tornare indietro al passo di corsa per collocare i petardi d'allarme e tutti gli altri segnali destinati ad avvertire un eventuale treno successivo che la linea è impedita. Il frenatore non potrà ritornare al proprio posto che dopo aver collocato i segnali ad una distanza di 600 metri dal treno fermo; egli non deve mai far calcolo di poter ritornare in tempo al suo treno, ma deve essere preparato alla eventualità di dover recarsi a piedi alla prossima stazione.

Sorvegliando accuratamente i binari, ispezionando di frequente i treni ed il regolare funzionamento delle locomotive, nonchè inculcando ai capi-stazione la rigorosa applicazione di tutte le norme precauzionali, si deve procurare di evitare il più possibile la necessità di far fermare un treno sulla linea aperta.

Al servizio degli scambi, nonchè degli apparati segnalatori ecc. si dovranno adibire soltanto impiegati assolutamente fidati, pratici delle disposizioni locali e che abbiano sostenuto con buon esito gli esami prescritti.

★ Le disposizioni suaccennate avranno certo la loro importanza e se eseguite coscienziosamente, anche la voluta efficacia. Ma, come l'esperienza insegna, la grande difficoltà consiste appunto nell'ottenere che in un meccanismo - il quale, come il ferroviario, esige dagli uomini la puntualità e l'esattezza della macchina - le sagge e precise norme regolatrici sieno anche saggiamente e precisamente applicate.

Numerose inchieste che si susseguirono e si rassomigliarono, dopo lagrimevoli catastrofi ferroviarie, hanno posto in sodo che opportune, imprescindibili disposizioni non furono prese o non furono eseguite con la prontezza o con l'energia necessaria perchè chi doveva ordinarle o chi doveva applicarle era stanco, spossato, sfinito dall'insonnia o dall'eccessiva fatica.

Ci sono stati dei casi nei quali risultò che un determinato funzionario, incaricato d'un ufficio d'alta responsabilità e richiedente una tensione di spirito continua, era rimasto in servizio ininterrottamente o quasi, 24 e perfino 36 ore. Altri casi si ebbero d'impiegati messi a posti di grande importanza, senza sostituti per l'eventualità di una malattia o d'impedimenti gravi. Questi casi, che rappresentano altrettante cause di catastrofi, si verificarono specialmente su linee esercitate, da compagnie private, le quali - quando non sieno severamente sorvegliate - cedono facilmente all'inclinazione di esigere, per economia, dall'uomo più di quanto l'uomo possa dare.

Ora, dunque, poichè si è ripreso lo studio dei mezzi con i quali prevenire le catastrofi, non si trascuri di esaminare coscienziosamente se oltre a fare decreti non sia il caso di assicurarsi che su tutte le linee ferroviarie, in tutti i posti e in tutte le funzioni, si trovi il personale adatto per qualità e quantità. E' certo che i provvedimenti che si saranno presi a questo fine saranno il più efficace fattore del buon andamento e della sicurezza del servizio ferroviario.

Elargizioni varie. Ci pervennero: Per onorare la memoria del compianto sig. Amedeo F. Pick, medico-chirurgo della Casa dei poveri, dagli impiegati della Pia Casa corone 49, a favore della Guardia medica.

— Alla Guardia medica pervennero: dagli allievi della civica Cappella, a mezzo del sig. Roberto Gaucich, per onorare la memoria del compianto sig. Giacomo Rota corone 20.

— All'orfanotrofio S. Giuseppe pervennero dagli eredi della sig.ra Maria ved. Sueng corone 25.

Corrierino scientifico. - Un nuovo corpo albuminoide. - Il „Tropon". Ogni giorno ammalati, deboli e convalescenti richiedono d'essere abbondantemente nutriti, per abbreviare le loro sofferenze, per riacquistare le forze perdute, per poter nel più breve tempo possibile riprendere le proprie occupazioni; perciò la nutrizione elevata con corpi albuminoidi è uno dei postulati della moderna medicina, tanto nelle malattie del tratto digestivo, quanto in anomalie specifiche del ricambio materiale, come sarebbero l'adiposità o il diabete. E' così che da anni la chimica si occupa di mettere in commercio sostanze albuminoidi in forma contratta e di facile assimilazione; dall'estratto di carne Liebig si passò al peptone, da questo ad altri sino a giungere alla somatose, della quale abbiamo già parlato e che, nel genere, doveva essere il *non plus ultra*. Ma ora sembra che il *tropon* superi tutti gli altri ritrovati per le sue qualità distinte. Il *tropon* consiste in una polvere sottile, dall'aspetto del cacao; insolubile nell'acqua, si scioglie negli acidi; è inodoro e non ha sapore alcuno. Può venir preso a dosi alte; lo stomaco sano ne digerisce fino a 150 grammi al giorno. Un vantaggio non disprezzabile di questo preparato sta nel suo prezzo mite, sì da poter essere usato anche da chi non disponga di lauti mezzi pecuniari. Un chilogramma costa circa 3 fiorini, e siccome un chilogramma si consuma in media per un malato in un mese, la spesa giornaliera si riduce a soli 10 soldi. Il *tropon* dovrebbe essere atto a sostituire del tutto la carne e le uova.

Il prof. dott. Finkler, direttore dell'Istituto d'igiene all'Università di Bonn, comunicava ultimamente nella „Berliner Klinische Vochenschrift" un interessante lavoro sulle sue osservazioni fatte sul *tropon*. Egli studiò più di 100 casi, nei quali il *tropon* fu somministrato, cioè in malattie di stomaco, dell'intestino e del peritoneo; in malattie acute d'infezione; in affezioni polmonari, renali, cardiache, nervose, in anemici, deboli e convalescenti.

Nei disturbi gastrici, anche con enorme sensibilità dello stomaco, il *tropon* veniva tollerato benissimo senza il minimo inconveniente; egli lo prescriveva alla dose di 30 grammi al giorno, mescolato alla zuppa od alla birra; non un sintomo che tradisse la benchè minima irritazione dello stomaco. Sono citati dei casi di aumenti di peso addirittura stupefacenti; così un ammalato, che in 23 giorni prese 1275 grammi di *tropon*, aumentò alla fine del 23.o giorno di 5 chilogrammi; un altro in 17 giorni con 510 grammi di *tropon* aumentò di chilogrammi 3 1/4. Risultati altrettanto seducenti si ebbero in parecchi casi di tifo, nei quali il *tropon* non soltanto abbreviò la convalescenza, facendo riacquistare ben presto le forze, ma servì principalmente a conservarle durante il lungo decorso febbrile.

Nel giudicare della bontà di un preparato albuminoide per la nutrizione è di somma importanza conoscere il suo comportamento rispetto alla digeribilità ed assimilabilità; in oggi è quasi generale l'opinione che i corpi albuminoidi più adatti sieno quelli, che sotto l'influenza dei succhi gastrici, la pepsina e l'acido muriatico facilmente passano in quelle modificazioni che si chiamano albumosi e peptoni. Ora il Finkler ha trovato che il *tropon* ha questa qualità in grado eminente, talchè 99.54 p. c. del *tropon* viene peptonizzato, e soltanto 1/2 p. c., talvolta soltanto 1/6, rimane inalterato.

Altri autori trovarono pressochè gli stessi dati: il Plant diede in un caso 1/3 dell'albume totale nel nutrimento in forma di *tropon* e trovò utilizzato il 90%; lo Strauss diede *tropon* in luogo di carne ed uova, cioè 2/3 dell'azoto nel nutrimento in forma di *tropon* e trovò utilizzato il 93 2/5 %; il Finkler diede esclusivamente *tropon* e trovò utilizzato il 95%.

Un fatto costante che si riscontra negli ammalati trattati col *tropon* è l'aumento di peso, persino nei tubercolosi, nei quali, come noto, è ben difficile tenere in equilibrio lo stato di nutrizione. Di grande importanza nel *tropon* è l'assenza di sostanze irritanti, come quelle che esistono, ad esempio, nella carne; sostanze che impediscono agli stomachi deboli di sopportarle. Su questa assenza si fondano appunto i grandi effetti nutritivi raggiunti con la dieta lattea. Il Finkler racconta di aver guarito coll'esclusiva dieta lattea una grave affezione dello stomaco; l'ammalata si nutrì per ben 3 anni esclusivamente di latte, aumentando costantemente di peso; ogni qualvolta si tentava di darle carne, i disturbi ritornavano.

Anche nei casi di malattie costituzionali, nelle quali l'ammalato secerne quantità maggiori di acido urico, il *tropon* è indicato, perchè fu notato che durante il periodo di nutrizione col *tropon* l'acido urico diminuiva. La mancanza d'ogni sapore rende il nuovo preparato atto ad esser preso facilmente e per lungo tempo, anche da palati delicati. Si può prenderlo in vari modi: abbiamo il pane di *tropon*, i biscotti, i cakes, la farina di *tropon*: ce n'è, come si vede, per tutti i gusti.

La polvere di *tropon* si può mescolare in acque minerali o nella birra; con queste esso sviluppa acido carbonico, che piace generalmente, rassomigliando così ad una bibita gazosa. La polvere si può mettere anche nella zuppa, nella tapiocca, nel sago, nel riso, senza che il sapore dei cibi venga minimamente alterato. La possibilità di darlo in forma di biscotto rende il *tropon* eminentemente adatto per i bambini: i biscotti polverizzati si cuociono nel latte, o nella zuppa, e si confeziona con ciò un cibo gradevole e nutriente.

Il *tropon* non è un medicamento, ma una sostanza nutritiva, che finirà col diventare nemica dei medicamenti, rendendone inutili parecchi.

Per chi commercia con la Spagna. Le r. dogane spagnuole adottarono di non accettare certificati di origine redatti in altra lingua che non siano la spagnuola o la francese, dovendo in caso diverso le parti, sia gli speditori sia i ricevitori, produrre contemporaneamente una traduzione legalizzata dei certificati in una delle due lingue sopra citate.

Il commercio con le Filippine. La Direzione del Lloyd avverte che viene ripresa l'assunzione di carico per Manilla, essendo stato riattivato il servizio da Hongkong per quello scalo.

Nuova Società. Oggi, alle 4 pom. nella sala della „Società operaia triestina" avrà luogo l'adunanza costitutiva della „Società dei legatori di libri ed arti affini, per Trieste, l'Istria e il Friuli".

Una raccolta degli scritti di Giglio Padovan. Sappiamo che per incarico dell'egregio prof. Guglielmo Padovan, il quale con amorosa cura raccolse tutti gli scritti inediti del compianto suo zio, Giglio Padovan (Polifemo Acca) - l'elettissimo e spiritoso poeta vernacolo - lo stabilimento tipografico di Giuseppe Caprin curerà l'edizione di due volumi racchiudenti un'accurata cernita delle poesie, delle epigrafi, degli epigrammi dei fasti e delle traduzioni, edite e inedite, del geniale poeta. Il primo dei due volumi conterrà anche un ritratto del povero Polifemo Acca, in zincotipia. Precederà la raccolta, quale prefazione, la monografia sul Padovan che fu letta due anni or sono alla Minerva dal signor Giulio Piazza.

Il Comune per le chiese. La Delegazione municipale approvò le seguenti spese: di f. 40 per cambiare i vetri del lucernario dell'abside del presbiterio nella cattedrale di S. Giusto; di f. 48.26 per ristauri all'abitazione del santese ed al tetto della chiesa di Santa Maria Maggiore; di f. 30 per riparazioni al quartiere del cooperatore Gustin, nella canonica di Roiano; di f. 290 per cambiare alcune travi del coperto della chiesa di Trebiciano; di f. 100 per il ristauro dei cessi nella canonica di Roiano; di f. 150 per ristauri agli intonachi del muro di cinta della canonica di S. Croce e per la costruzione d'un forno nella stessa, nonchè per riparazioni alla sacrestia ed alla relativa scala e corridoio; di f. 275.37 sulla tangente del Comune alla spesa per lavori eseguiti nella chiesa di S. Antonio vecchio.

Altre spese del Comune. Nell'ultima sua seduta la Delegazione municipale approvò le seguenti spese:

di f. 660 a carico della fondazione Bartoletti per restauri all'esterno della casa N. P. 971 in via Molin piccolo; di f. 392 per riparazioni ai pavimenti ed ai serramenti di porte della scuola dei cadetti; di f. 80 per restauri della scuderia e di f. 49 per riparazioni ai locali degli arresti nella Caserma grande.

Stipendi per studenti di veterinaria. E' aperto il concorso, col principio dell'anno scolastico 1898-99 eventualmente col 1. marzo 1899, a sei dei dieci stipendi fondati dall'i. r. ministero dell'interno, dell'importo di fiorini 300 annui per studenti non militari del corso di veterinaria triennale rispettivamente quadriennale nell'i. e r. istituto militare di veterinaria oppure nella scuola superiore di veterinaria in Vienna.

I concorrenti, per i quali si richiede la cittadinanza austriaca, dovranno presentare le loro istanze fino al 1. settembre al Ministero dei culti e dell'istruzione allegando la fede di nascita, l'attestato di vaccinazione, di povertà, un certificato, esteso da un medico d'ufficio, in prova di essere abile al servizio militare e l'attestato di maturità per la frequentazione di scuole superiori oppure quello comprovante di aver assolto almeno con buon esito il I od il II corso di veterinaria nell'i. e r. istituto militare di veterinaria oppure nella scuola superiore di veterinaria in Vienna.

Un altro stipendio scolastico in concorso. Col principio dell'anno scolastico 1898-99 è da conferirsi uno stipendio della fondazione „Nicolò Mazzoni" d'annui fior. 150 per allievi poveri di questa civica scuola Reale superiore, i quali si trovino almeno nella IV classe.

I concorrenti presenteranno, fino al 15 settembre, le loro domande al Protocollo degli esibiti del Magistrato civico, corredandole dei documenti comprovanti lo stato economico della famiglia ed il profitto riportato negli ultimi due semestri di studio.

Il conferimento dello stipendio spetta alla Delegazione municipale.

Forniture in concorso. All'Ufficio di Borsa è ostensibile una comunicazione ministeriale, riflettente un concorso, bandito dal r. Ministero rumeno della guerra, per la fornitura di articoli vari ad uso dell'artiglieria e della cavalleria, nonchè di olii, colori, coreggie di trasmissione, ecc.

Ricevute di ritorno per spedizioni ferroviarie. Secondo il „Fremdenblatt" a Budapest si sta studiando la questione relativa all'introduzione di ricevute di ritorno nel servizio merci sulle ferrovie, per fornire al mittente, verso pagamento d'una piccola tassa, la prova che la spedizione è stata regolarmente consegnata al destinatario e che questi l'ha anche effettivamente presa in consegna.

Questa pratica è già osservata nelle ferrovie francesi le quali esigono una tassa di 25 centesimi per la comunicazione (a mezzo di cartolina postale diretta al mittente d'una spedizione merci) dell'effettuata consegna delle merci al destinario.

Cronaca del tempo. Tutti i discorsi del giorno cominciano e terminano con l'immancabile ritornello: che caldo! Di fatti in questi giorni Trieste raggiunse una temperatura massima di 31 centigr., non scendendo mai al disotto di 22, come temperatura minima. C'è da stare allegri. Però c'è il conforto che a Milano il termometro ha raggiunto 33.2, a Firenze 31.4, a Roma 31.8.

Iermattina alle 7 Trieste aveva 28.0, ed era la città più calda d'Europa. Neppure Malta e Palermo raggiungevano quell'altezza, perchè la prima telegrafava 24.5 e la seconda 25.0.

Di nubi nessun segno!

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto: i piroscafi „Arc. Ferd. Massimiliano" del Lloyd da Venezia con 123 passeggeri; i piroscafi a.-u. „Urio" da Metcovich con carico completo di minerale di ferro per la ferriera di Servola, „Stiria" da Pensacola, „Petka" da Cattaro e scali con 50 passeggeri, il piroscafo ungherese „Venezia" da Ravenna con 2 passeggeri, il piroscafo germanico „Lusitania" da Amburgo e Orano con un passeggero, il piroscafo inglese „Minterne" da Newcastle con carico completo di carbone e il piroscafo greco „Jonia" da Smirne con 30 passeggeri.

★ Partirono: i piroscafi del Lloyd „Psyche" per Metcovich, „Imperator" per Zara; il piroscafo a.-u. „Abbazia" per Nuova York; i piroscafi ungheresi „Adria" per Marsiglia, „Venezia" per Fiume, „Orient" per Costantinopoli; il piroscafo italiano „Bari" per Bari e lo scooner a.-u. „Roditelj" per la Canea.

★ Per questa mane è atteso in porto il piroscafo del Lloyd „Amphitrite" proveniente da Bombay.

In mare. *Piroscafi del Lloyd.* Il piroscafo „Pollnos", proveniente da Trieste, diretto a Santos, proseguì il 19 corr. il suo viaggio da Genova per Valencia.

Il piroscafo „Amphitrite", proveniente da Bombay, proseguì il 19 corr. il suo viaggio da Porto Said per Trieste.

Il piroscafo „Vindobona", proveniente da Kobe, diretto a Trieste, proseguì il 19 corr. il suo viaggio da Aden per Massaua.

Il piroscafo „Trieste", proveniente da Trieste, diretto a Kobe, arrivò ieri a Bombay.

Il piroscafo „Melpomene", proveniente da Trieste, diretto a Santos, proseguì il 18 corr. il suo viaggio da Bahia per Rio Janeiro.

Gite per mare. Oltre a quelle già annunziate, oggi avranno luogo, tempo permettendo, le seguenti gite di piacere:

Per Pirano, col piroscafo „S. Giusto". Partenza alle 3.40; ritorno alle 9 pom.

Per Capodistria, coi piroscafi „Santorio" e „Carli". Partenze alle 3.15 e 3.30; ritorno alle 7.45 e 8.

Per Isola, col „Portorose". Partenza alle 3.30; ritorno alle 7.30.

Per Sistiana, col piroscafo „Miramar". Partenze: alle 9 ant. e 3.30 pom.; ritorno alle 12 mer. e 8 pom.

Per Miramar e Grignano, col piroscafo „Melanira". Partenze alle 10.15 ant., 3.15, 4.30 e 7 pom. Ritorno all'1, 4, 6 e 8 pom.

Per Zaule, col piroscafo „Zaule". Partenze alle 5, 8 e 10.30 ant., 3, 5 e 7 pom. Ritorno alle 5.50 8.40 e 11.20 ant., 3.50, 5.50 e 7.45 pom.

Il „Coro cittadino" si recherà oggi nel pomeriggio a Pirano, col piroscafo „San Giusto". Tanto a bordo del piroscafo, come a Pirano, eseguirà scelti cori.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose si rileva che dal 13 al 20 corrente vennero denunciati 13 casi di febbre tifoidea, di cui 4 in città vecchia, 8 di scarlattina, 5 dei quali in città vecchia, 6 di difterite e croup e 1 di morbillo. Morirono 3 di scarlattina e 2 di febbre tifoidea.

L'attività della Cassa distrettuale per ammalati. Durante la settimana decorsa furono notificati 508 casi di malattia; vennero dichiarati guariti 544; rimangono in cura 1269. Tra questi si contano 156 ammalati per causa d'infortunio sul lavoro.

Si constatarono 116 contravvenzioni alle disposizioni dei medici.

A titolo sovvenzioni furono versate nel corso della settimana 12.941.08 corone.

Il canicida. Sono frequentissimi i reclami sul modo barbaro con cui i famuli del canicida disimpegnano il loro ufficio. Ogni cane che vien pigliato per poco non è strozzato: la gente si agglomera e protesta, le guardie intervengono e si creano così incidenti spiacevoli, che si potrebbero benissimo evitare.

Non domandiamo già la licenza liceale per i famuli del canicida, ma l'adozione di sistemi un po' meno feroci.

Oggetti rinvenuti. Depositiamo oggi all'i. r. Direzione di polizia, in via S. Nicolò N. 2, i seguenti oggetti rinvenuti, portati al nostro ufficio d'Amministrazione e non ritirati dai legittimi proprietari:

Due piccoli importi di denaro. — Un portamonete con denaro. — Quattro borsette con denaro. — Un portamonete senza denaro. Una borsetta contenente una chiave inglese. — Sei bolli. — Un portafoglio contenente cinque biglietti di pegno.

Una cartella di lotteria. — Nove biglietti di pegno. — Un pacchetto contenente cartoline postali. — Due fedi di nascita. — Due cambiali. — Quattro attestati. — Tre libretti di lavoro. — Un libretto di legittimazione. — Un libretto della Cassa ammalati e sovvenzioni di Graz. — Un libretto della Cassa distrettuale. — Due mantelline, un asciugamano, un pezzo di fodera, due fazzoletti di seta. — Un fazzoletto da naso. — Un paio di guanti di pelle. — Un paio di guanti di filo. — Un paio di mezzi guanti. — Quattro guanti singoli. — Due ventagli. — Un cappello di paglia da uomo. — Due cappelli di paglia da donna. — Due scarpette. — Una soprascarpa di gomma.

Un bocchino d'ambra. — Due scatole per tabacco da sigarette in metallo. — Una spilla, un braccialetto ed un bottone di metallo. — Un paio d'occhiali con busta. — Un paio d'occhialini. — Alcuni pacchetti d'uncinetti. — Una chiave da cassa forte. — Un manico d'ombrellino. — Un paio di forbici. — Una medaglia da cane. — Una dentiera. — Un disegno. — Un fanale da bicicletta. — Un pezzo di lanterna magica. — Due collarine da cane. — Tre museruole. — Un archetto da violino. — Un ombrello. — Un ombrellino. — Due bastoni.

Cinque chiavi doppie. — Sette chiavi inglesi. — Due mazzi da sette chiavi. — Cinque mazzi da tre chiavi. — Due mazzi da due chiavi. — Venticinque chiavi singole.

Il lavoro dei palombari nello scafo della „Danae". Iermattina, essendo stato inviato sul luogo il pontone del Governo marittimo, i palombari sospesero il lavoro. Il pontone sollevò lo scafo in modo che ora emerge dall'acqua da tutte le parti per circa due metri. Nel pomeriggio i palombari ripresero il lavoro e ricuperarono ancora palle da cannone e *gaiandre*. L'esposizione fu visitata anche ieri da molte persone.

Per delitto di usura. Ieri, alla 1 pom., riunitasi la Corte, il presidente cons. Deiak pronunciò la sentenza sulla causa penale dibattutasi ierlaltro dinanzi ai giudici del tribunale provinciale in confronto di Rosa Bertoli e di Maria Josef accusate del delitto di usura. Entrambe furono dichiarate colpevoli e condannate ciascuna a quattro mesi di arresto inasprito con un digiuno al mese e alla multa di 200 fiorini, commutabile in caso d'insolvenza in 20 giorni d'arresto, nonchè alle

---

Saverio di Montépin 83

IL MISTERO DI PONTARME

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

— Ho affermato, perchè era vero... Il signor Raoul di Callins mi aveva dichiarato che lo zio rifiutava i soccorsi della scienza...

— E questo non vi è sembrato sospetto?

— No, signore; sapevo che il mio padrone era un po' originale, assoluto nelle sue idee e che non cambiava mai una decisione presa... sapevo inoltre che egli non poteva soffrire i medici...

— Il conte era malato da molto tempo?

— Il suo indebolimento progressivo andava aumentando da parecchi anni, e tre o quattro mesi circa prima della sua morte, il suo stato era divenuto assai grave...

— Pare che durante questi ultimi mesi voi avvicinavate poco il vostro padrone!

— Pochissimo.

— Perchè?

— Il signor di Challins era la sola persona la cui presenza gli riuscisse gradita...

— A che cosa attribuite la morte del conte di Vadans?

— Alla vecchiaia...

— Spiegazione inammissibile. La sua età e la sua costituzione vigorosa gli permettevano di vivere ancora per molto tempo.

— Il conte aveva avuto gravi affanni.

— Ve ne parlava?

— Mai, signore... il mio padrone concentrava tutto in se stesso.

— Quale contegno teneva il signor di Challins negli ultimi tempi?

— Il signor Raoul ha dato prova della più assoluta abnegazione e della più grande energia... Si mostrava instancabile... Non potevo deciderlo a prendere un riposo necessario... Amava tanto lo zio...

— Quando il signor di Vadans ha reso l'ultimo sospiro, voi eravate nella camera? Avete assistito alla chiusura del cadavere nella bara?

— Sì, signore. Ho anche aiutato a seppellire il mio buon padrone.

— Chi si è incaricato dei passi necessari, per ottenere la traslazione del corpo a Compiègne?

— Il signor di Challins.

— E' lui che ha preso posto nel carro delle pompe funebri?

— Sì, signore.

— Solo?

— Solo, sì, signore.

— Infine, nessun sospetto è nato nella vostra mente?

— Dei sospetti?... e a che proposito?...

— A proposito della morte del conte...

— Non vi comprendo, signore... Che cosa avrei potuto sospettare?

— Ma che questa morte fosse stata il risultato di un avvelenamento, per esempio.

— Un avvelenamento! - ripetè il vecchio cameriere con ispavento. - Questo non è possibile, signore...

— Questa - replicò il giudice d'istruzione - è una opinione personale che la gente del quartiere meno fiduciosa o più chiaroveggenti, non ha affatto divisa. La morte del conte è sembrata così poco naturale, così misteriosa, che si è creduto di dover mettere la giustizia sulla traccia di un delitto.

Onorato non potè contenersi.

— E' una calunnia, signore! una infame calunnia! - esclamò egli. - Chi dunque avrebbe avvelenato il mio padrone? Chi osano accusare di un'azione così mostruosa?

— Colui che da tre giorni aspettate vanamente, poichè è in prigione...

— Il signor Raoul di Challins!... - fece Onorato, divenuto palidissimo.

— Lui stesso.

Il vecchio servitore sembrava attonito. Egli vacillava. Ma dopo alcuni secondi ritornò in sè e trovò la forza di protestare con energia.

— No, signore, no - riprese egli. - Non crederò mai una cosa simile, mai, mai! Il signor Raoul non è colpevole... non può essere colpevole... Risponderei di lui come rispondo di me stesso...

Il giudice d'istruzione fissò gli occhi sul viso livido del vecchio, e disse con voce lenta, pronunziando bene ogni parola:

— Come spieghereste allora che il corpo sia scomparso?

Il cameriere si mise a tremare per tutte le membra.

— Il corpo è scomparso? - balbettò egli.

— Sì... l'esumazione della bara ha avuto luogo in presenza dei magistrati e dei membri della famiglia... Questa bara è stata aperta... era vuota, o, per lo meno, un mucchio di terra aveva surrogato il cadavere.

— Misericordia! - fece il vecchio alzando le mani al cielo. - Chi ha commesso questo sacrilegio?...

— Chi? Raoul di Challins.

— Ancora lui!...

— Sempre lui, poichè lui solo aveva interesse a fare scomparire la prova materiale del suo delitto sopprimendo il corpo saturo di veleno.

— Ma questo delitto, perchè?

— Per ereditare più presto...

— Oh! lo sciagurato! lo sciagurato!

— Compiangete questo scellerato?

— Lo compiango con tutta l'anima mia, se è colpevole...

— Ne dubitate ancora?

— Sì, signore, e, ve ne supplico, lasciatemi credere ch'egli è innocente.

— La verità tuttavia s'impone... Lui solo accompagnava il corpo, lui solo ha potuto operare la sostituzione sacrilega... E' evidente, indiscutibile...

Infatti sembrava una cosa indiscutibile. Schiacciato da questa logica formidabile, Onorato non rispose.

— Signor giudice di pace - proseguì il giudice d'istruzione - leveremo i sigilli e procederemo all'esame delle carte...

Questo lavoro, cominciato immediatamente, richiese molto tempo. Tutti i mobili furono rovistati. Tutte le carte, riunite in un pacco, furono legate e sigillate per essere portate nel gabinetto del giudice, che si riservava di esaminarle con comodo. Quando i magistrati si ritirarono, erano più delle otto della sera.

(Continua)

sfratto dalla città di Trieste e suo territorio. Inoltre i giudici dichiararono nulli tutti gli affari ch'erano oggetto dell'usura, conteggiarono gl'interessi illegali fin qui versati dai danneggiati come capitali, obbligando le accusate a restituire le eccedenze, a chi di ragione, entro quattordici giorni, a scanso di esecuzione.

Per i capitali non ancora restituiti dai testi, stabilirono il tasso del 2 p. c. fino alla estinzione del debito.

Tanto la Bertoli quanto la Josef si riservarono i rimedi di legge.

Ciò che si può trovare per via. Al Commissariato di via Scussa fu ieri depositata una giacca da uomo, rinvenuta sulla strada di Barcola.

Il 16 corr. il facchino Andrea Urbanas, rinvenne, per terra, in via della Madonnina, un anello d'oro con diamante. Lo depositò alla Direzione di polizia.

Grave disgrazia. - Un bambino soffocato da un fagiuolo. La modesta famigliola di Luigi ed Angela Baitz era allietata dalla presenza di un amore di bambino di due anni, biondo e roseo, che empiva la casa del suo allegro vocio. Sono brave persone, oneste e laboriose, i coniugi Baitz; egli fa il calzolaio ed è portinaio della casa N. 10 di via S. Giovanni, ed oltre a ciò, all'estate, è occupato quale conduttore della Tramway; la moglie fa la prestaservizi qua e là nelle famiglie degli inquilini. Iermattina il Baitz trovavasi appunto in servizio e la moglie accudiva alle faccende domestiche in una piccola cucina, al pianterreno, prospiciente sul cortile. Il piccolo Rodolfo, staccatosi dalla madre erasi recato a giocare nel cortile stesso, quando, per fatalità, trovò per terra un grosso fagiuolo col quale incominciò a trastullarsi gettandolo all'aria. Le risate e le grida infantili provocate da quell'innocente trastullo giungevano fino all'orecchio della madre, la quale, di tratto in tratto, dalla cucina, carezzevolmente parlava al suo angioletto. Ad un certo punto non udì più quella tenera vocina. Si affacciò alla porta temendo che il bimbo si fosse allontanato di lì ad insaputa di lei e vide che il piccino, accovacciato a terra, si contorceva facendo sforzi per respirare. Aveva la faccina paonazza, gli occhi spalancati che pareva volessero uscirgli dall'orbita. Comprendendo di che si trattava corse a lui, gli picchiò il dorso, ma ciò a nulla giovando, gridò disperatamente al soccorso. Comparve uno zio del piccino, che stava lavorando nell'atrio della casa e di corsa portò il bimbo alla Guardia medica. Si fecero d'attorno al poverino il medico d'ispezione e tutti gl'infermieri, ma ogni loro sforzo rendevasi ormai vano. Il piccolo Rodolfo, appena deposto sulla poltrona operatoria, aveva stralunati gli occhi e più non s'era mosso: era morto soffocato dal fagiuolo col quale si trastullava e, posto in bocca, gli era penetrato nell'esofago.

La madre, ch'era pure accorsa alla Guardia medica, era in uno stato da destare profonda pietà.

Durante il lavoro. Il manovale Giuseppe Gorin, d'anni 25, abitante al N. 5, di via Barriera vecchia, ieri mattina, mentre accudiva al suo lavoro, riportò una ferita lacero-contusa alla mano destra.

Ieri mattina, alle 11, il macellaio Cesare Mora, d'anni 30, abitante in via del Bosco, mentre tagliava della carne, si colpì accidentalmente al pollice della mano sinistra, riportando una ferita di taglio.

Il calderaio Teodoro Rutter, d'anni 29, abitante in via del Molino a vento N. 1, ieri, verso le 6 pom., mentre accudiva al suo lavoro liquefacendo del colofonio, se ne rovesciò accidentalmente una piccola quantità sulla mano destra e ne riportò alcune scottature.

Per le cure opportune ricorsero alla Guardia medica.

All'Infermeria Treves si presentava ieri alle tre pom., Giorgio Giurovich, facchino, di 40 anni, il quale, durante il lavoro, aveva riportato una ferita al pollice destro.

Lesioni accidentali. Il facchino Francesco Renner, d'anni 20, abitante in via San Francesco, ieri mattina, alle 10, riportò accidentalmente alcune ferite lacere alla mano sinistra.

Il ragazzino Emilio Jerco, d'anni 11, abitante in via del Monte N. 15, ieri verso il mezzodì, camminando scalzo, mise il piede sinistro su di un pezzetto di vetro. Riportò una non lieve ferita di taglio alla pianta.

Ieri sera, verso le 7, lo stalliere Antonio Vouk, d'anni 46, abitante in via Giulia N. 30, nel chiudere un coltello a serramanico si ferì al pollice della mano sinistra.

Ricorsero alla Guardia medica per le cure opportune.

Ieri ad un'ora pom., la domestica Giovanna Dalzi, di 30 anni, lavorando in cucina, riportò con un coltello una ferita all'indice sinistro. All'Infermeria Treves la ferita le fu lavata e fasciata.

Scottature. Ieri, poco dopo il mezzodì, il bracciante Carlo Blinsich, d'anni 76, abitante in via della Guardia N. 10, era appena rincasato pel pranzo, quando volendo vedere cosa bollisse in una marmitta, la scoperse. Disgraziatamente in quel momento incespicò e perdette l'equilibrio, andando a finire col braccio nella marmitta. Riportò alcune scottature alla mano e all'avambraccio destro.

Ieri sera, poco dopo le 9, la casalinga Maria Suban, d'anni 49, abitante in via della Fonderia N. 3, era intenta a riempire di petrolio una lampada, quando il liquido, venuto a contatto con la fiamma, si incendiò. Disgraziatamente la Suban non fu abbastanza sollecita ad allontanarsi, perciò riportò alcune ustioni alla mano destra.

Ricorsero alla Guardia medica per le cure necessarie.

Malori improvvisi. La cuoca Anna Vermati, d'anni 40, ieri mattina alle 10 e mezzo, mentre accudiva al suo lavoro, fu assalita da un grave assalto nervoso. Chiamato, accorse il medico della Stazione di soccorso, che le prestò le cure opportune.

Ieri verso le 5 pom. in Piazza Vecchia, la signorina Matilde Battista, di 19 anni, colta da malore improvviso cadde a terra. Il signor Treves, avvertitone, accorse e prestò alla sofferente le cure necessarie; poi la fece accompagnare a casa sua, con una vettura.

Una domestica che sparisce. Giovanna F., d'anni 21, da Decani, domestica al servizio di Giovanni Sanzin detto *Cocal*, abitante a Servola N. 185, giorni sono si allontanava clandestinamente dopo aver carpito ad alcune persone l'importo di f. 44.64 a nome del proprio padrone. Contro la truffatrice fu prodotta denuncia.

Ragazzo scomparso. Matteo C., abitante in via dell'Istituto, si recava ieri alla direzione di polizia, per dichiarare che suo figlio Edoardo, un ragazzo di 12 anni, era da qualche giorno scomparso - e non per la prima volta - da casa sua.

Le spigolatrici di... caffè. Ieri mattina alle 11 una guardia di p. s. conduceva all'ispettorato del Punto franco certa Maria B., d'anni 36, abitante in Santa Maria Madd. inferiore, Elena M., d'anni 52, da Lubiana, abitante in via del Veltro e Maria Skerch, d'anni 50, pure abitante in via del Veltro, perchè sorprese a raccogliere del caffè che cadeva dai sacchi che venivano scaricati da un piroscafo ormeggiato dinanzi all'hangar N. 12. Assunte a verbale dall'ispettore Ciades, furono rimesse a piede libero salvo però a subire le conseguenze di legge.

Cadute. In via Riborgo, ieri, alle 3 e mezzo pom., il facchino Pietro Nucich, d'anni 50, incespicò e cadde in guisa da riportare alcune escoriazioni al braccio sinistro. All'infermeria Treves ottenne le cure necessarie.

Un uomo tutto imbottito di caffè. Ieri mattina, verso le 9, al Puntofranco la guardia di finanza Lupecia, coglieva sul fatto dinanzi al Magazzino N. 10, un facchino che da un carro carico di sacchi della ditta Brüll, rubava del caffè, e lo cacciava delicatamente nell'apertura della camicia. Condotto all'ufficio doganale N. 6 e perquisito gli rinvennero mezzo chilogrammo di caffè che gli fu sequestrato. Condotto all'ispettorato del Puntofranco, venne riconosciuto dall'ispettore per il facchino Francesco Feriuga, d'anni 30, abitante in via dell'Olmo. Fattolo perquisire nuovamente gli si trovò indosso ancora tanto caffè da raggiungere il peso di 3 chilogrammi e mezzo. Assunto a protocollo dal cancellista di polizia Schabl venne scortato agli arresti, essendo questa la quarta volta in brevissimo tempo che il Feriuga viene sorpreso a rubare del caffè.

Furto a bordo. Ieri notte sul piroscafo dell'Istria-Trieste „Risano" ormeggiato alla riva dei Pescatori vennero rubate dai quattro spiragli di bordo 6 grate di ottone del valore complessivo di f. 40.

Minutaglia. Ieri mattina, al Boschetto, fu arrestato il giornaliero Giuseppe C., d'anni 36, da Castelnuovo (Istria) perchè importunava i passanti, chiedendo l'elemosina.

Per canti clamorosi fu arrestato ieri in via del Belvedere il carbonaio Francesco I., d'anni 40, da Stein. Al commissariato di via Scussa ove fu condotto, venne punito con 24 ore d'arresto.

Ieri mattina, in via dell'Acquedotto, fu arrestato il calzolaio Michele Vattovatz, di anni 38, da Castelnuovo (Istria), perchè privo di occupazione e di stabile domicilio. Verrà rimpatriato.

Sul prato, detto *Terranera*, esistente in via Miramar, le guardie sorpresero, ieri mattina, tre individui che dormivano saporitamente. Erano i cocchieri Ferruccio M., d'anni 15, da Roma e Rodolfo V., di anni 16, da Trieste. e il carbonaio Giorgio N., d'anni 26, da Sira.

Furono arrestati

Nel pomeriggio di ieri, sul prato in via Miramar, venne arrestato il bracciante Francesco M. d'anni 50, da Monfalcone, perchè commetteva atti sconci.

Ieri verso le 6 pom. al Punto franco, una guardia di p. s. procedeva all'arresto di Antonio Ceccagna, d'anni 34, da Cominiano, per vagabondaggio e perchè privo di mezzi, documenti e domicilio. Venne scortato in via Tigor in attesa d'esser fatto rimpatriare.

Iermattina alle 7 al molo S. Carlo, venne arrestato Luigi G., servo di piazza del Consorzio, perchè, all'arrivo del piroscafo „Petka" dalla Dalmazia voleva per forza salire a bordo. Ammonito rispose alla guardia con modi arroganti.

Ieri alle 2 pom. in via Tivarnella venne arrestato Giulio L., giornaliero, d'anni 18, da Vippaco, perchè commetteva eccessi.

Ieri alle 8 e mezzo pom. in via del Canale, venne arrestato Francesco Neumayer, d'anni 31, da Jenikoo, (Boemia) operaio, perchè privo di occupazione e di mezzi di sussistenza.

Ieri notte sul prato di via Miramar vennero arrestati Pietro V. d'anni 43, da Gallio, provincia di Vicenza, e Giovanni M. d'anni 24, bracciante da Trieste, per vagabondaggio notturno.

Per illecita questua venne arrestata Anna C. d'anni 66, da Trieste.

Lotto. Estrazioni del 17 corr.:

Vienna	68	63	22	67	55
Graz	22	15	50	26	10
Innsbruck	15	84	30	65	70

Corrispondenza aperta. *Sig.a Annetta R.* Il lloydiano „Poseidon", capitano Mayer partito da qui il 9 corr., doveva toccare i porti di Brindisi, Santi Quaranta, Corfù, Patrasso, Pireo, Dardanelli, Costantinopoli, Burgas, Varna, Costanza e Odessa. La durata del viaggio di andata sarà dai 18 ai 24 giorni.

Bollettino meteorologico. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 28.0, ore 2 pom. 29.5 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 764.5 — Oggi: Alta marea 11.14 ant., 11.88 pom. Bassa marea 5.0 ant., 5.26 pom.

Ogni giorno una. Capitali e interessi.

Il futuro genero del banchiere:

— Vostra figlia ed io saremo certamente felici. Noi abbiamo, per così dire, gli stessi interessi.

— Sì, del mio capitale!

Borse e Mercati

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 20. agosto. — La Borsa di Berlino chiude sosta: Credit 226.—, Rubli 216.25, Rendita Italiana 92.25. (La Chiusa precedente notava: 225.75, 216.25, 92.25). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 107.92, Rendita 99.30, Meridionali 718.50, Mediterr. 526.50. (La chiusa precedente segnava: 107.92, 99.32, 719.50, 520.50). Parigi: Apertura dell'Italiana, 92.30, poi —.— e —.—. Chiusa ufficiale segna: Francese 103.52, Italiana 92.35, Spagnuolo 40.37 Banche ottomane 555.—, Lotti turchi 111.50, (La chiusa precedente notava: 103.52, 92.20, 40.55, 554.—, 111.50).

Qui Rendita Italiana da 91.40 a 91.75, Credit da 360.— a 361.—, Lotti turchi —.— a —.—.

Listino. Napoleoni 9.51½, a 9.55—, Zecchini 5.65 a 5.69, Lire sterline 11.93 a 11.97, Londra 120.— a 120.25, Francia 47.50 a 47.65, Italia 44.— a 44.15, Banconote italiane 44.— a 44.20, Germania 58.75 a 58.95 Banconote germaniche 58.80 a 58.95, Rendita austriaca in carta 101.45 a 101.65, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% —.— a —.—, Rendita austriaca in Corone 101.10 a 101.40, Rendita ungherese in Corone 98.45 a 98.75, Credit 359.75 a 360.75, Italiana 91.35 a 91.70, Lotti turchi 60.— a 60.60, Serbi 35. - a 36.—, Serbi nuovi 4.30 a 4.80, Croce Rossa Italiana 11.40 a 11.75.

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 20. agosto 1898, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a			
3			
6	Habsburg	24-8	Scaricazione
9	M. Basquehem	25-8	»
12 a			
12 b	Rosario	22-8	»
13 a	Jonia	26-8	»
13 b	Lusitania	25-8	»
14	Pandora	24-8	»
17			
21	Helios	23-8	»
22	Galeb	21-8	»
24	Styria	26-8	»
Molo I	M. Promina	22-8	»
Molo II			
»			
»			

[illegible] „Il Piccolo" [illegible]
Trieste

MATTONI GIESSHÜBLER
ACQUA ACIDULA
alcalina purissima
ottima bibita per tavola e rinfrescativa
provata nelle tossi, nei catarri degli organi respiratori e digestivi e della vescica.
ENRICO MATTONI
in Giesshübl Sauerbrunn

Ringraziamento

Le sottoscritte ringraziano con animo commosso, la spettabile Direzione generale di pubblica beneficenza, l'Associazione Medica Triestina, l'egregio Ispettore della Pia Casa dei Poveri, signor A. R. Ciatto, l'aggiunto signor Pietro Fonda e tutte quelle gentili persone le quali parteciparono all'immenso loro dolore per la perdita dell'indimenticabile

AMADEO F. PICK.

FAMIGLIE

Pick - Lonschar - Baldini - Vessel.

TRIESTE, 20 Agosto 1898.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. — Gl'indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza della Legna N. 3, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

[illegible]

Ricercasi conduttore per osteria, con cauzione Rivolgersi al Caffè Fabris, da Giuseppe Kocevar. 2008

Ricercasi abile viaggiatore per articoli di prima necessità. Indispensabile conoscenza lingua tedesca e ottime referenze. Offerte sub «R. S.» fermo in posta. 1944

Ricercasi ragazzo praticante, con paga. Libreria Barriera vecchia 20 1867

Cercasi cuoca per avvinto, osteria. Indirizzarsi via Rossetti N. 1. 1986

Ricercasi ragazzo da 15 a 16 anni di buona condotta per servizio di stalla e casa. Offerte al Piccolo sub A B. 1995

Ricercasi giovane minutista che conosca anche la lingua tedesca. Rivolgersi presso Angelo Davanzo & C. 6203

Ricercasi ragazzo 14 anni con paga. Indirizzo al Piccolo 1975

Ricercasi una prestaservizi giovane, modesta, subito. Acquedotto 67. 1819

Ricercasi per fuori maestra tedesca che conosca francese e piano, per istruire due bambine di 7 e 9 anni. — Rivolgersi via Fontanone 24, I p. 1778

Marito e moglie senza figli cercano posto quali portinai. Via Beccherie 10, III. 1947

Praticante per scrittoio, magazzino, trova pronto collocamento. - Richiedesi buoni costumi, bella calligrafia, pratico nel tedesco. Offerte sub «Dieci» al Piccolo 1871

Brava donna di servizio offresi per famiglie. Indirizzo Piccolo. 1955

Viaggiatore, con primarie referenze disponendo di cauzione, in possesso dell'italiano, tedesco, francese, cerca posto presso primaria ditta. Gentili offerte al Piccolo sub «Viaggiatore». 1860

Signorina istriana, orfana, seria, pratica massaia, discreta sarta, ricerca famiglia quale mezza cameriera. Indirizzo Piccolo. 19[illegible]

Corrispondente tedesco, stenografo, perfetto tenitore di libri tanto nella semplice quanto doppia partita, nonchè americana, attualmente occupato, svelto lavoratore, cerca posto presso primaria ditta, per perfezionarsi nella lingua italiana. Preteso modestissimo. Offerte sub E. P. al Piccolo. 17[illegible]

Corrispondente tedesco, tenitore libri, cerca posto per Italia o fuori. Offerte sub «Corrispondente tedesco» al Piccolo. [illegible]09

Triestino padre di famiglia, abile lavori scrittoio, magazzino conoscenza tedesco, italiano, francese, cerca impiego qualunque. Gentili offerte sub «Abile» posta restante. 6195

Pronto collocamento presso casa commerciale trova giovane di buona famiglia, con conoscenza della lingua italiano-tedesca e possibilmente principi lingua francese. Offerte sub «L. P. 98» all'amministrazione del Piccolo. 1974

Ragazza dai 16-17 anni cerca posto per scrittoio o magazzino. Indirizzo al Piccolo. 1939

Praticante ricercasi per 1. Settembre, preferito conoscenza lingua tedesca. Offerte Piccolo sub «Commercio» 1940

Una giovane d'anni 24 cerca occupazione in qualità di cameriera di stanze in albergo oppure come amministratrice presso signore attempato. Indirizzo Piccolo. 1877

Uomo ammogliato cerca impiego in qualunque siasi ramo di negozio, anche fuori in famiglia particolare, come viaggiatore, interprete o cursore. Parla italiano, spagnuolo, tedesco, slavo. Buone referenze. Rivolgersi piazza Giuseppina 3. 1, portinaio. 1833

Perito giurato, Orefice-orologiaio offresi quale direttore negozio. Preteso modicissimo. Scrivere sub N. 30 Piccolo. 1602

AFFITTANZE

Ricercasi signore compagno stanza con costo. Chiozza 2, I, Stiratrice. 1987

Ricercasi nel primo settembre una stanza vuota od una stanza o camerino ammobiliato, vicinanze Corso. Dirigere offerte «Fausta» al Piccolo. 1989

Ricercasi piccolo camerino ammobiliato, possibilmente città vecchia. Offerte al Piccolo sub «Giovane». 1983

Magazzino o tettoia con fondo di non meno di 200 metri quadrati complessivi, ricercasi prontamente. Indirizzo al giornale. 1929

Affittasi stalla cinque cavalli, rimessa, dormitoio, vicino città. Indirizzo Piccolo. 1846

Affittasi bellissimo quartiere vicino città, in villa signorile. Poste nuove 12. 1846

Affittansi due quartieri, ognuno otto stanze, uno con sala. Indirizzo Piccolo. 1846

Affittasi una o due bellissime stanze vuote. Indirizzo al Piccolo. 1992

Affitterebbesi a signore seria, stanzetta interna, vuota (eventualmente ammobiliata), comodo cucina, prezzo mite presso distinta famiglia Indirizzo Piccolo 1977

Affittasi camera vuota, comodo cucina, acqua, camerino ammobiliato. Piazza Grande Indirizzo Piccolo. 1988

Affittasi bellissima stanza, con costo, a due amici. Informarsi piazza Borsa 8, porta 9. 6209

Affittasi bella stanza vuota, comodo cucina, pressi giardino. Indirizzo Piccolo. 6206

Affittasi elegante stanza ammobiliata, per 1 o 2 signori, vista sulla Piazza Grande, N. 4, porta 23. 1900

Affittansi due stanze vuote, disobbligate, centriche. Via San Giovanni 8, portinaio. 1873

Affittasi bellissima grande stanza ammobiliata, ingresso libero, poggiuolo, stufa, Barriera 14, primo. 1870

Affittasi bella stanza grande, bene ammobiliata. Via Fontanone 8, III. 1909

Affittasi elegante stanza ammobiliata per 1 o 2 signori, vista sulla Piazza Grande N. 4, porta 28. 1900

Affittansi due stanze vuote. Via San Michele N. 7, II. 1851

Affittansi stanza e camerino ammobiliati. — Corso 39, II. 1838

Affittansi prontamente stanze ammobiliate, una, due persone. Beccherie 8, I. 1779

Affittasi una stanza grande, elegantemente ammobiliata, ingresso libero, secondo piano. Indirizzo al Piccolo. 1758

Affittansi prontamente due stanze elegantemente ammobiliate, in un primo piano, vicino alla Posta, ingresso libero. Indirizzo al Piccolo. 1487

Da affittare una camera ammobiliata, I piano alla destra, via Fontanone N. 10, e da vendere uno sparherd buonissimo. 1872

D'affittare due stanze vuote o ammobiliate volendo cucina, centro, acqua, gas. Indirizzo al Piccolo 2001

D'affittare bella, grande stanza ammobiliata. Via Caserma N. 14, I. 1991

D'affittare piccolo magazzino in corte. Via S. Francesco 6. 1871

D'affittare stanza ammobiliata fior. 16 con gas, piazza Borsa 1, I. 1895

Magazzini grandi, piccoli, adatti per botteghe, esercizi, lavoratori. Piazza S. Francesco 2. 1946

Quartieri di lusso, quattro o sei stanze. Piazza S. Francesco N. 2. 1947

Ufficiali, studenti trovano stanza, costo, vicinanze Caserma, scuole. Indirizzo Piccolo. 1953

Signore stabile, affittasi stanza ingresso libero, fiorini dieci, vicinissimo Corso. Indirizzo Piccolo. 1934

Villeggiatura Castel Moscò, Borst, disponibili tre stanze, prezzi mitissimi. Costanzo Salzano. 1969

Campagna con casa in Scorcola affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 1998

Distintissima famiglia subaffitta stanza elegantissima, centro, a distinto signore. Indirizzo al Piccolo. [illegible]

Piccola famiglia affitterebbe a persona a modo, quale unico pigionale, stanza ammobiliata, chiara, palchettata, ottima posizione, I. 9. Indirizzo Piccolo. 1790

[illegible] VENDITE D'OCCASIONE

Villino a Trieste oppure dintorni, con giardino piuttosto grande, vista al mare, comprerebbesi per cassa pronta. Offerte dirigersi con indicazione del prezzo e posizione, a Richalba, posta restante centrale, Trieste. 1935

Ricercansi due globi per gas, uso negozio. Indirizzo Piccolo. 1886

Bottiglie vuote ricercansi. Via Bachi N. 1, deposito vino. 1853

Vendesi caffè centrica posizione. Indirizzo al Piccolo. 1834

Vendesi panetteria bene avviata, centrica posizione, condizioni favorevoli. Zanier Caffè Armonia. 1942

Vendonsi armerone, chiffonier, armadi, tavoli, riposè, scrittorietto. Indirizzo Piccolo. 2000

Vendesi cane giovane intelligente, statura piccola. Indirizzo al Piccolo. 1944

Venderebbesi pasticceria, causa servizio militare, bella posizione, affitto mitissimo, guadagno 4 fiorini giornalmente. Offerte al Piccolo «1000 Fortune». 1982

Vendesi letto matrimoniale, con susta, solidissimo. Via Tigor, 1, pianoterra. 1978

Vendonsi diverse terraglie. Indirizzo al Piccolo 1987

Vendesi spaccio vino, birra, bene avviato, posizione centrica. Indirizzo al Piccolo. 1934

Vendonsi causa partenza, prontamente, diversi mobili da giardino, un giuoco di Kauffer inglese, sedie di legno e lampade a petrolio. Di più cederebbesi gratuitamente una cagna razza barbina, fedelissima o buona per guardia. Indirizzo al Piccolo. 1906

Vendonsi circa 300 ponti, 300 remenati assortiti e travamenta per armature, Montfort 5. 1752

Da vendere 20 tavoli legno coperti in marmo. Rivolgersi Caffè Ambra. 1771

Da vendere due letti completi ed altri mobili. Via Ponterosso N. 5, p. II. 1837

Da vendere prontamente stupenda scala a chiocciola, in ferro. Indirizzo al giornale. 1913

Da vendere osteria campagna, con giuochi bocce, causa malattia. Indirizzo Piccolo. 1948

Da vendere casa con campagna. Guardiella 303. Rivolgersi Teresa Zeriau. 1981

Da vendere un pianino nero, nuovo, sotto prezzo. Tappezziere via Nuova 23. 2008

Mandolino palissandro, intarsiato madreperla, vendesi soltanto 9 fiorini. Indirizzo Piccolo. 1994

Drogheria vendesi prezzo mite, posizione centrica. Zanier, Caffè Armonia 6200

Credenza nuova grande, noce americana da vendere per fiorini 75; prezzo acquisto 130, via Giustinelli 3, II. 1641

Tavolazzo e pavimento da vendere. Indirizzo al Piccolo. 1864

Macchina cucire a buon prezzo vendesi. Deposito mobili, via Malcanton. Italia 1858

Causa cessata azienda agricola, vendonsi terreni coltivati per fabbriche, sulla strada carrozzabile, vista marea, da uno a due fiorini klafter. Indirizzo Piccolo. 1916

Motivo impreveduto, vendo un ettolitro vino bianco istriano, qualità finissima. Rivolgersi portinaio via Corti 4. 6304

Causa partenza vendonsi due eleganti sgabelli. armadietto cucina. Via Torretta 4 1882

Ultimi 2 giorni vendita mobili causa partenza via S. Caterina 2, piano I. 1965

Bicicletta inglese buonissima vendesi buon prezzo. Via del Sale N. 9, I piano. 1959

Bicicletta scorrevolissima, buono stato, vendesi per f. 46. Indirizzo al Piccolo. 1984

Bicicletta Meteor, poco usata, vendesi f. 75. Via Giulia 20. 1868

Bicicletta Diana, scorrevolissima, prezzo mite. Riborgo 4. p. III, sinistra. 1875

Fino martedì vendonsi mobili e pianino nuovo e prezzi convenienti magazzino via San Lazzaro 15. 2003

Ch'usura scrittoio uso magazzino carbone, sega per borre, carretto due ruote vendesi. Indirizzo al Piccolo. 1961

DIVERSI

Pina 4. E' mai possibile che tu ti scorda di me o viceversa? Tutto fatalmente concorre a farlalo oppur a farmelo ritenere. Tu non hai mai compreso il mio fuoco nè vuoi comprendere il mio agire, che deve essere così e non altrimenti. La tua impressionante insensibilità mi perseguita e mi rende ancor più triste la vita. Ti amo sempre. Quando ti vedrò? Addio. E. 200[illegible]

Israelita ventisettenne italiano di bell'aspetto, ottime referenze, cerca correligionaria con dote 20-25 mila fiorini per praticare ottimo commercio. Massima serietà e segretezza. Offerte sub «1872» posta restante 1941

Conforto-Speranza. Il tuo contegno a mio riguardo è biasimevole. Tu manchi alla parola datami. Altro non posso dirti, che augurarti buon divertimento. 1989

Biancarosa! ritirate lettera come ultima volta. Occhio nero. 2010

Cuore. Da molto tempo accetto saluti; accetterei molto più volentieri se indicaste vederci giorno solito del nostro appuntamento. 1986

Svedese da più giorni senza riscontro. Desideri mia disperazione! Scongiurovi beatificarmi di tue notizie senza lasciarmi in orgasmo, altrimenti impazzisco; senza di te tutto mi manca, giacchè t'amo potentemente. Addio, addio. 1916

Enrichetta! Qual sublime bellezza!!! splendevi ieri a sera! alle 9 1/2 innanzi alla tua abitazione! 1955

Luigia C. Perchè non rispondi a colui che ardentemente desidera di parlarti almeno una volta ancora. 1951

Baronessa 18 anni, bellina, 40,000 di dote, educazione perfetta, cerca marito. Lettere non anonime «Maria 18», Fiume, posta restante. 1950

Pina adoratissima. Il martirio per un nobile pensiero, è santo! E la vostra visione soave, oh gentil creatura angelica, quand'anche dal core...., avrà gioia e piacere? Attesi! Tante grazie !... 1996

Testolina bizzarra. Sei un uomo enigmatico, più procuro convincerti mia affezione, meno credi. Sono desolata tua notizia. Spero a quest'ora tutto bene. Sogno sempre ancora deliziosi momenti. Saluti di cuore tua affezionatissima. 2005

Mario 8818. Avete prelevato lettera sotto le vostre iniziali? Favorite gentilmente rispondere. A. L. S. 14. 1938

Per estendere industria avviata cercasi socio che disponga 50-100 mila fiorini. Offerte non anonime posta restante «Vulcano» 1858

Socio ricercasi, capitale piccolo, per lucroso e sicuro affare. Offerte sub «Lucroso» al Piccolo. 1952

Ricercansi per un anno fiorini 4000 verso buoni interessi. — Offerte sub «A. 4000» posta restante Trieste. 1970

Agenzia Burelli, Torrente 20, offre alle famiglie servitù pronta, richiesta cameriere, cuoche, serve. 1893

Ferolli, autorizzato installatore gas, acqua, assortimento vasche bagno, stufe, cucine, bollitori, lampadari a gas, riduzione di lampadari da gas a luce elettrica. Poste nuove uno. 6201

Premiato lavoratorio bandaio, stuccatore metalli, di A. Romanello, traslocatosi via Pozzacchera 2. [illegible]987

Porto Rose. Cerco costo e stanzetta per distinto signore stabile. Posta restante «Ceso» Portorose. 2007

Grande lavoratorio pirotecnico di Francesco Brandolin, si assume qualunque lavoro in fuochi artificiali per feste, trattenimenti pubblici e privati; il lavoro viene eseguito con precisione e novità. Lavoratorio via Ponziana N 120 (passate le case operaie). Recapito via Fornace N. 18. 881

La Fortuna N. 16, soldi 4. Boden, Turco Sassonia, Brunswich, Esposizione Vienna, Firenze, Russo, Clary, ecc. Abbonamenti tutte 93 soldi 30 presso Banca Giuseppe Bolaffio.

Verificazione cartelle con senza Lotteria, tassa 5 soldi soltanto Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

100,000 correnti abeti vendonsi nel Deposito via S. Francesco N. 10, da 2 soldi a 8 il pezzo. [illegible]

Lepri fresche a fior. 1.40, spedisce Franz Galle, Franzdorf. [illegible]

Carta tappezzeria, recenti novità, soffitti, bordure, rosoni, prezzi bassissimi. Caterina 2, Bertin. [illegible]

90 soldi costa la riparazione di qualunque orologio tascabile, se riparabile. Madonnina 8. 1876

Framboise nuovo, prima qualità. Pasticceria Gatti. 1938

Recente arrivo Marsala delle ditte Ingham, Tumbarello e Woodhouse di Marsala. Pasticceria Gatti. 1833

Cavalle ungheresi Halspenick, movimenti stupendi, stralcio rotabili. Indirizzo Piccolo. 1857

Cambiando domicilio adopransi colori verniciati per mobili, pavimenti. Assortimento vasi originali da 1 chilo, a soldi 80, trovansi nella Drogheria Stecher, Riborgo. 1845

Traforo, grande arrivo legno e disegni Fumel, Amati. Scorzeria 4. 1849

Vino italiano, istriano, dalmato 26, 28, 32, 36; Marsala 80. Deposito de Gioia, San Lazzaro 8. 1867

Esposizione!! Invitasi visitare grandiosa esposizione mobili piazza S. Giovanni 5, palazzo Diana, per convincersi dell'insuperabile qualità e prezzi eccezionalmente bassi. 1891

Cesti negozio (tre porte) contrada del cesti. Cesti da spesa fini ed ordinari, da viaggio, panieri, scope, pignatte, tamisi. Assumonsi ordinazioni, riparazioni. Prezzi convenientissimi. 6202

Tappezziere riva Gesuiti trovasi grande assortimento susta da letto, divani, materassi vegetale, brande, merce garantita, prezzi mitissimi. Assume qualsiasi ordinazione. 6208

Mobili. Soltanto tre giorni, purchè sia venduto, viene praticato il minimo prezzo del rimasto, cioè: lettiere, sgabelli, chiffonniers, scrittoi ecc., diversi singoli divanetti stile moderno, ultima stanza da letto prezzo ridotto. Magazzino via Madonna del mare, dirimpetto Liceo femminile. 6207

Sospensori soldi 50, 75, 100. Spedizione ovunque. Cataloghi gratis, Wohl, Trieste, Piazza della Borsa 9. 6080

LA SCUOLA
Gmeinböck
VENNE TRASLOCATA in
Via Mercato vecchio N. 3
PIANO PRIMO
di fianco al Palazzo del Lloyd.

Caffè al Giardino Pubblico
(Muzio Tommasini)
Domenica 21 Agosto
Banda Militare di Gorizia
diretta dal m.o R. de Benesur.
Ore 10-12
GRANDE MATTINÈE
Ore 8 pom.
Concerto.

FRANKLIN, MACCHINA *Americana per* SCRIVERE.
Semplice, pratica, economica. Scrittura totalmente visibile. Allineamento sempre perfetto. *Dettagli e saggi a richiesta.*
G. CERIBELLI e C., MILANO.

Buon guadagno accessorio
per viaggiatori di commercio, agenti, ecc. mediante la vendita direttamente a privati di un articolo di facile spaccio. In caso di buon successo, stipendio fisso. Offerte sub «**Nebenverdienst**» a **H. Schalek, Vienna I.**

Premiata London Bisquit Factory
A. GATTI
Produce i tanto rinomati **BISCOTTI INGLESI** per Tè, Dessert, ecc.
GALLETTINE NUTRITIVE per bambini, ed i ricercatissimi
BISCOTTI „AMOR."

TAMARINDO MELL

Fondato nell'anno 1856.
Nell'istituto privato maschile d'istruzione ed educazione, con annesso convitto, del **Dr. GIUSEPPE WALDHERR, LUBIANA**
Beethovengasse N. 6, casa propria.
Istituto dotato del diritto di pubblicità dall'eccelso I. r. ministero del culto e dell'istruzione, il primo semestre dell'anno scolastico 1898/99, incomincia il 17 Settembre 1898.
Contemporaneamente incomincia anche l'istruzione nella classe preparatoria commerciale, alla quale sono ammessi allievi (anche esterni) che non abbiano raggiunto l'età o compiuto gli studi necessari per essere ammessi in una scuola media commerciale.
L'istituto si dà la massima cura per allevare ed istruire gli allievi affidatigli secondo i migliori sistemi. — L'istituto ha sede in un palazzo nuovo, appositamente fabbricato, nella parte più sana di Lubiana, in prossimità del passeggio Lattermann e del bosco di Tivoli, e provvisto di conduttura d'acqua, bagni, giuochi all'aperto ecc. — Programma e informazioni particolareggiate spedisce a richiesta franco di spese la **DIREZIONE.**

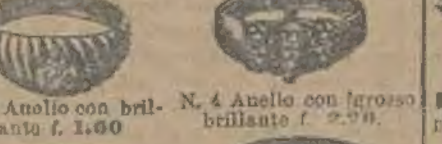
DENARO
ricevesi sopra Biciclette e Carte di Valore, Stabilimento Dussich.

Restaurant „Al Boschetto"
Domenica 21 Agosto
GRANDE CONCERTO MILITARE.
Principia alle ore 5 pom.

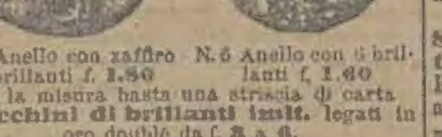
Il sottoscritto si pregia d'avvertire i suoi benevoli avventori che col giorno 24 Agosto p. v. il suo
LAVORATORIO DA TAPPEZZIERE
verrà traslocato dal N. 3 via Canale al ***N. 4 via Caserma, ingresso via Forni.***
Devotissimo
Lodovico Asquini
Tappezziere.

L. FLORENZ
I. r. fabbrica
BILANCIE DI CORTE
Vienna I/I Franz Josefs-Quai 3
Sconto ai rivenditori.
CATALOGHI GRATIS E FRANCO.

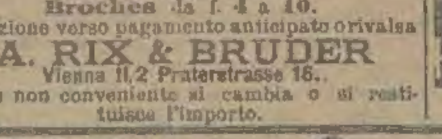
Anelli da signore e signori
di oro vero su corpo d'argento
timbrati, con brillanti di magnifica acqua, rubini, turchesi, da non distinguersi dai veri.
Garanzia 5 anni.



N. 1 Anello con brillante f. 1.60 — N. 2 Anello con turchese f. 1.80



N. 3 Anello con brillante f. 1.60 — N. 4 Anello con grosso brillante f. 2.[illegible]0.



N. 5 Anello con zaffiro e brillanti f. 1.80 — N. 6 Anello con 5 brillanti f. 1.60
Per la misura basta una striscia di carta
Orecchini di brillanti imit. legati in oro doublé da f. 2 a 6.
Broches da f. 4 a 10.
Spedizione verso pagamento anticipato o rivalsa
A. RIX & BRUDER
Vienna II/2 Praterstrasse 16.
Merce non conveniente si cambia o si restituisce l'importo.

Ferrovia Trieste - Venezia
per la via di CERVIGNANO.

Orario			
	acc.		acc.
Partenze da Trieste	ore 6.20 ant.		5.35 p.
Arrivi a Venezia	» 12.05 pom.		10.53 »
	acc.	misto	acc.
Partenze da Venezia	ore 5.45 a.	10.20 a.	5.45 p.
Arrivi a Trieste	» 11.20	» 7.45 p.	11.40 »

Servizio di carrozze dirette di I e II Classe fra Venezia-Trieste e Monfalcone-Venezia.
La stazione di Trieste S. B. distribuisce biglietti ordinari ed è abilitata alla registrazione diretta dei bagagli per le stazioni di Venezia e Mestre (via Cervignano). Detta stazione è pure autorizzata a distribuire biglietti di andata e ritorno per Venezia, valevoli cinque giorni, ai prezzi seguenti: I classe f.chi **25**, II. classe f.chi **17.55**, III classe f.chi **11.30**. Prezzo dei biglietti ordinari da Trieste a Venezia: I classe f.chi **16.20**, II classe f.chi **11.55** III classe f.chi **7.50.**

DEPOSITO PRINCIPALE
dell'Acqua Minerale
„Mattoni Giesshübler"
La migliore Acqua Acidula-Alcalina
presso
GIOV. CILLIA
Drogheria al Ponterosso
Telefono N. 288.

Sig. G. PICCOLI
farmacista
in **LUBIANA.**
Mi spedisce dodici fiaschette della sua **miracolosa**
Tintura Stomatica
Ringraziandola
Carolina Populini
Maestra superiore
a Montona (Istria)

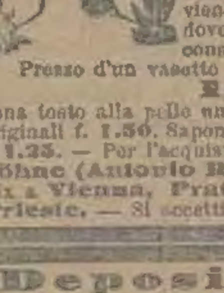
A) **PER MILLE DIAVOLI,** il mio **ombrello** dopo soli 3 mesi comincia a rompersi, nelle pieghe e lasciar passare l'acqua!
B) Le sta bene! perchè non compera un **„ombrello Patent Satin de Chine."** Io ne possiedo uno eguale già da due anni e non è per nulla sbiadito e non fa acqua.
Acquistasi a Trieste presso **Giovanni Scamperle,** Fabbrica ombrelli, **via S. Antonio N. 5,** vis-a-vis il Caffè «Alla Stella Polare.» Badi alla marca di fabbrica timbrata e al numero della patente.

☆ O. M. C. ☆
K.K. Patent 46-251
GENERE ANDANTE DI ULTIMA MODA.

MOBILI
SOLIDISSIMI
in grande scelta
A PREZZI BASSISSIMI
trovansi presso la fabbrica mobili

IGNAZIO KRON
TRIESTE - Via Cassa di Risparmio - TRIESTE
Prezzi correnti illustrati a richiesta gratis e franco.

LE SIGNORE VIENNESI devono la LORO BELLEZZA
in prima linea all'uso dell'efficace e rinomata



Pasta Pompadour Originale
composta dal medico **A. Rix.** Essa produce una tinta **fresca e vivace, senza rughe,** che si conserva tale anche nella vecchiaia, fa sparire, con garanzia, **altrimenti si restituisce il denaro,** le lentiggini, le macchie gialle, i butteri, i bitorzoli, qualsiasi altra macchia o rossore della pelle; già da 40 anni viene usata dalle **signore dell'alta società, artiste,** ecc., ecc. per cui possiedo numerosi certificati e ringraziamenti. Prova evidente della sua bontà ed efficacia sia, che nei **40 anni,** dacchè viene adoperata, sorsero mille altri rimedi di questo genere, i quali dovettero tosto scomparire, mentre la **Pasta Pompadour,** conservò la meritata preferenza.
Prezzo d'un vasetto per 6 mesi fior. **1.50.** — Tubetti per prova soldi **50.**
Il latte Pompadour
dona tosto alla pelle un bianco latteo e rimane aderente anche lavandosi. Bottiglie originali f. **1.50.** Sapone Pompadour soldi **30.** Polvere Pompadour rosa, crema, bianca f. **1.25.** — Per l'acquisto si favorisca rivolgersi a **Wilhelmine Rix, Dr. Wwe. Söhne (Antonio Rix & Fratello)** unici depositari degli originali preparati Rix a **Vienna, Praterstr. 16,** nonchè alla **Farmacia Praxmarer** in **Trieste.** — Si accettino soltanto pacchetti piombati.

Deposito articoli igienici
Oggetti di gomma parigini.
R. REITHOFFER, 109
Vienna VI, Mariahilferstrasse
ANGOLO WEBGASSE.
SPEDIZIONI DI PROVA: fior. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8.

Per la cura razionale della bocca e dei denti
ESSENZA EUCALYPTUS
Brevetto a.-u. Menzione onorevole Parigi 1878
[illegible] Dott. C. M. FABER
Già dentista di S. M. l'Imperatore Massimiliano I. ecc.
[illegible] Vienna I, [illegible]
Deposito in tutte le farmacie, drogherie e presso i profumieri.
Nei medesimi luoghi trovansi pure [illegible] del Dott. C. M. Faber, e le Spazzole da denti in tre durezze, del Dott. C. M. Faber.